MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DEI CONSORZIATI DICHIARATI DAL CONSORZIO ESECUTORI DEI LAVORI SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

(nell'ipotesi di più ditte esecutrici, utilizzare per ciascuna il presente modello)

PRECISAZIONE (Come stabilito dal Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria con sentenza n.14 del 20 maggio 2013, per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, non sono possibili le designazioni di secondo grado o "a cascata". Come precisato nella sentenza predetta il verificarsi di tale circostanza non determina una causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione dell'appalto, ma solamente l'obbligo per il consorzio concorrente di eseguire, in caso di aggiudicazione, la fornitura esclusivamente tramite le imprese in esso direttamente consorziate, indicate in sede di offerta, con divieto ed impossibilità di eseguirlo per il tramite di consorziati di secondo grado.
Eventuali indicazioni di consorziati esecutori di secondo grado o "a cascata", non saranno, pertanto, prese in considerazione e la Provincia considererà, sia ai fini della procedura di aggiudicazione che della successiva fase di stipulazione del contratto, solo i consorziati diretti del consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Oggetto: Richiesta di preventivo/offerta per l'acquisizione del Servizio di trasporto degli studenti dell'Istituto Professionale Statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalita' alberghiera " Tonino Guerra" di Cervia (RA) alle strutture comunali nell'anno scolastico 2018/2019, mediante richiesta d'offerta (RDO) sul Portale Intercent-ER, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni- CIG ZD824BD0C1.

Importo a base d'asta	€	13.400,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	50,00
Totale	€	13.450,00

Modello per l'indicazione delle imprese esecutrici del Consorzio

In relazione all'istanza di partecipazione alla gara di cui in oggetto presentata dal Consorzio _____
_____
_____
che indica che concorre alla gara per conto della scrivente impresa
(indicare l'esatta denominazione e la fornitura che si intende rispettivamente assegnare)

Il sottoscritto Nome _____ Cognome_____,
nato/a a_____ il _____, residente a _____
Stato _____ Via_____ n. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'Impresa sottoindicata,

DICHIARA

- che l'impresa è esattamente così denominata _____
_____;

- che, il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è il seguente _____
_____;

- che il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'indirizzo di posta elettronica non certificata ed il numero di fax, per le comunicazioni di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono i seguenti:

Tel._____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____,

indirizzo di posta elettronica non certificata _____;

FAx n. _____-;

- che è iscritta nel Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di_____ per attività corrispondenti a quelle della presente procedura di gara con i seguenti dati:
Sede_____ via _____ Cap_____
Stato_____ codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____ codice attività (relativamente all'attività principale) _____ numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____ durata della Ditta/data termine_____;
- forma giuridica *(ditta individuale, società, consorzio…)* _____;

- che i soggetti che rivestono i ruoli di **titolare** (per le imprese individuali), **soci** (per le società in nome collettivo), **soci accomandatari** (per le società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio** (per tutti gli altri tipi di società o consorzio - in caso di partecipazione da parte di una società con due soli soci in possesso ciascuno del 50% del capitale sociale, occorre indicare entrambi i soci), **procuratore** (in caso di sottoscrizione della dichiarazione e dell'offerta da parte di procuratore) sono i seguenti:

Cognome e Nome	**Luogo e data di nascita**	**Codice fiscale**	**Luogo di residenza**	**Carica ricoperta**

– che **la carica di direttore tecnico** è ricoperta da:

nome _____ cognome _____

luogo _____ data di nascita _____ carica ricoperta _____

nome _____ cognome _____

luogo _____ data di nascita _____ carica ricoperta _____

nome _____ cognome _____

luogo _____ data di nascita _____ carica ricoperta _____

– che in quanto cooperativa, l'impresa è **iscritta all'Albo delle Società Cooperative** presso il Ministero delle Attività Produttive con n°_____ alla sezione _____;

- (da compilarsi solo per le Società in relazione a quanto disposto in materia di semplificazione del DURC dalla circolare INPS n.126 del 26 giugno 2015) che i soci lavoratori iscritti ad una delle Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS (artigiani, commercianti, lavoratori agricoli) che assolvono in proprio l'obbligo contributivo, sono i seguenti:

Cognome e Nome	**Luogo e data di nascita**	**Codice fiscale**

- che la dimensione aziendale dell'impresa è la seguente (**barrare la voce che interessa**)

□ da 0 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 □ da 51 a 100 □ da 101 a 250 □ oltre 250

- che ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/2001 modificato dal D.L. 210/2002 convertito in Legge 266/2002,

(*barrare opzione che interessa*)

l'impresa NON SI E' AVVALSA dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e successive modificazioni

l'impresa SI E' AVVALSA dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e successive modificazioni, ma che il periodo di emersione è terminato;

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni)

che l'impresa è esente da tutte le **cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.Lgs 50/2016 e successive modificazioni anche relativamente ai procuratori generali o speciali aventi poteri di rappresentanza;**

- che i soggetti di cui sopra hanno ricevuto le seguenti **condanne**:

_____

_____

_-

(1)

Nota 1 - Si riporta il testo dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza con riferimento ai soggetti indicati nel comma 3 di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institutori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità

aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni , decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo

precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

- che relativamente alle **cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni, **i soggetti di cui sopra cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando **sono i seguenti:**

nome _____ cognome _____ luogo _____ (____)

data di nascita _____, C.F. _____, carica ricoperta

_____,

nome _____ cognome _____ luogo _____ (____)

data di nascita _____, C.F. _____, carica ricoperta

_____,

nome _____ cognome _____ luogo _____ (____)

data di nascita _____, C.F. _____, carica ricoperta

_____,

Il Dichiarante

_____

(firma leggibile e per esteso)

Luogo_____, data_____

Luogo, data e firma leggibile per esteso accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante
Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore, alla stessa dovrà essere allegata originale o copia autenticata della procura.